

portaparola

www.portaparola.it

34 MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 2010

MEDIA & cultura



Alla festa di Radio Mater il cammino insieme ad Avvenire

Domenica il cardinale Dionigi Tettamanzi presiederà alle 16 al Centro congressi Lariofiere di Erba (Como) la Messa a conclusione dell'annuale festa di «Radio Mater».

Alle 14,30 la presentazione dei conduttori della Radio, durante la quale il caporedattore di «Avvenire» Umberto Fotena parlerà della stampa cattolica. Un tema tanto caro a don Mario che un anno fa ha introdotto nel palinsesto la rubrica d'informazione «Leggiamo insieme Avvenire».

Enrico Viganò

Trento, nuova voce con «inBlu»

Una trentina di voci al microfono in due ore di diretta. Dentro la radio diocesana, sabato scorso per l'assemblea pastorale, si è ritrovata idealmente la comunità trentina per il 20° di «Studio Sette» che segna anche il rilancio delle trasmissioni via satellite con un nome nuovo: «Trentino inBlu radio».



L'evento di Trento (foto Zotta)

direttore Marco Zeni, con i redattori Piergiorgio Franceschini, Michela Grazi e Antonella Carlin -, il valore aggiunto viene della cornice del circuito nazionale. Un conferimento in diretta radiofonica il direttore Stefano De Martis: «Il nostro circuito ha dimensione nazionale e grande radicamento sul territorio, apertura e dinamicità. Voi interpretate al meglio questo spirito».

Diego Andreatta

LA FRASE



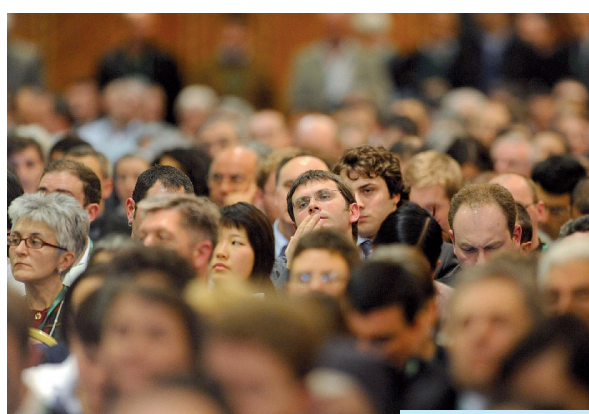
Senza timori vogliamo prendere il largo nel mare digitale, affrontando la navigazione aperta con la stessa passione che da duemila anni governa la barca della Chiesa. Vogliamo qualificarci abitando anche questo universo con un cuore credente Benedetto XVI, discorso ai partecipanti a «Testimoni digitali», 24 aprile 2010

Testimoni digitali alla prova

DI VINCENZO GRIENTI

La sfida dei «testimoni digitali» riparte dal territorio con entusiasmo, realismo e volontà di mettere in pratica l'immagine evangelica del «vino nuovo in otri nuovi» lanciata a conclusione del convegno «Testimoni digitali. Voti e linguaggi nell'era crossmediale» di fine aprile a Roma.

ambito locale i contenuti e gli impegni presi durante «Testimoni digitali», soprattutto dopo le sollecitazioni date da Benedetto XVI agli oltre 5 mila presenti all'udienza del 24 aprile. Per Maffei «la Rete è una piattaforma relazionale che, grazie anche ai social network e alle novità introdotte dal Web 2.0, mette in contatto migliaia di persone che si scambiano quotidianamente informazioni. Internet - ha detto - ci richiama a nuove forme di esperienze: basti pensare ai contenuti generati dagli utenti e alle comunità virtuali che nascono sul web».



La platea di «Testimoni digitali» che si è svolta a Roma in aprile

IL PROGETTO

strumenti Dal Papa alle tavole rotonde: i discorsi in un «quaderno»

Accogliere per non perdere. Studiare per capire. Approfondire per agire. Sono tre coordinate-base che soggiacciono al progetto editoriale della collana «Testimoni digitali. Voti e linguaggio nell'era crossmediale».

formazione culturale esige che ci si doti di criteri di lettura che abbiano al centro la valorizzazione della persona, il Vangelo come quadro all'interno del quale offrire ragioni di speranza. Dalle parole del Papa a quelle del cardinale Bagnasco, dall'analisi di monsignor Claudio Giudiodori alle prospettive di don Domenico Pontoni, passando per l'esperienza di padre Federico Lombardi e la chiarezza di Marco Tarquinio, si può lavorare a un percorso pastorale a servizio della comunità, specie dei giovani.

Un ciclo di iniziative locali L'input fornito da «Testimoni digitali» si fanno strada su Internet e negli incontri diretti. Nei prossimi mesi l'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali proseguirà nelle iniziative regionali e diocesane. Si muovono anche le diverse realtà associative come l'Associazione WeCa (www.webcatolici.it) che dal 10 novembre al 9 dicembre 2010 promuoverà un seminario online in collaborazione con il Forum degli Oratori Italiani e il Copercom. «In un continente digitale in così rapida trasformazione, Internet si conferma, ancora una volta, come lo spazio di una espressione libera quanto incontrollata» spiega Giovanni Silvestri, presidente di WeCa. Da stasera poi sul sito del Copercom, il Coordinamento per la comunicazione che comprende 28 realtà associative a livello nazionale (www.copercom.it) partirà con il nuovo ciclo del laboratorio «Animatori cultura e comunicazione». Ulteriori informazioni sulle diverse iniziative saranno disponibili su www.testimionidigitali.it (V.G.R.)

In Sicilia il primo incontro per far crescere nelle regioni le idee del convegno di aprile

COPERCOM

Dialogo online sul Papa nel Regno Unito Il Coordinamento associazioni per la comunicazione (Copercom) organizza stasera alle 21 il primo incontro online: «Benedetto XVI in Inghilterra: il cuore parla al cuore». In studio Fabio Zavattaro, vaticanista del «Tg1», che ha seguito il Papa nel viaggio nel Regno Unito. Gli appuntamenti in diretta proposti dal Copercom si terranno con cadenza settimanale e prevedono, prima del dibattito con l'ospite della serata aperto agli interventi del pubblico collegato via Internet, immagini e parole (in collaborazione con Tv2000) riprese della catechesi del Papa del mercoledì. Per seguire la puntata in diretta www.copercom.it, chi si è registrato tramite mail (copercom@glauco.it) può dialogare con il relatore tramite una chat.

A Milano animatori in campo per parlare a tutti



DI GIACOMO GAMBASSI V eri e propri operatori pastorali che, con la loro abilità nel linguaggio onWeb, hanno un ruolo essenziale nell'attuazione del piano pastorale. E così che i arcidioresi di Milano si rapportano con gli animatori della comunicazione e i referenti della «buona stampa» che la Chiesa ambrosiana chiama a raccolta sabato, alle 9,30, in Curia (piazza Fontana). Un appuntamento per presentare l'itinerario di quest'anno scandito dal testo del cardinale Dionigi Tettamanzi in cammino

con san Carlo e il corso dedicato alla multimedialità in parrocchia. «L'annuncio del Vangelo - spiega don Davide Milani, responsabile diocesano per le comunicazioni sociali - è un'operazione di comunicazione. Ecco, quindi, che gli operatori della comunicazione e della cultura sono fondamentali per aiutare le comunità a mettere al centro la capacità di parlare a tutti. Prima di arrivare ai singoli strumenti, c'è bisogno di una riflessione sulla comunicazione con la «C» maiuscola». Da qui la scelta di partire dalle linee fondamentali dell'anno pastorale che

La «parrocchia multimediale» al centro del nuovo corso Sabato l'incontro in Curia verso la Giornata di Avvenire

saranno illustrate da monsignor Gianni Zappa, moderatore di Curia. Poi l'attenzione si concentrerà sul nuovo corso. «Nell'ultimo anno - afferma don Milani - abbiamo lavorato sui siti, nel precedente biennio per trasformare il bollettino parrocchiale nel giornale della comunità. Adesso puntiamo

sulla multimedialità, sulle diverse facoltà comunicative della parrocchia». Un occhio di riguardo sarà riservato a Milano. Sette uscite «Giornata» è in calendario il 14 novembre. «Il quotidiano con l'inserimento domenicale Milano Sette» per la diocesi il canale privilegiato per dialogare con i fedeli», sottolinea don Milani. Lo dimostra la scelta di Tettamanzi di preannunciare i temi dell'anno in un'intervista a Milano Sette uscita l'ultima domenica di agosto. «Le parrocchie hanno risposto in modo forte ed è la riprova del radicamento capillare di Avvenire».